



Venezia, 03-06-2019

nr. ordine 1557

Prot. nr. 115

Al Sindaco Luigi Brugnaro

e per conoscenza

Al Presidente della IX Commissione

Alla Segreteria della Commissione consiliare IX
Commissione

Alla Presidente del Consiglio comunale

Al Capo di Gabinetto del Sindaco

Ai Capigruppo Consiliari

Al Vicesegretario Vicario

INTERROGAZIONE

Oggetto: Area Malcontenta C – restituzione alla cittadinanza

Tipo di risposta richiesto: in Commissione

Premesso che

- La presenza nel Comune di Venezia del polo industriale di Porto Marghera ha rappresentato sicuramente una risorsa economica importante per il territorio, ma è innegabile che, per i cittadini residenti ha comportato anche un forte limite dal punto di vista ambientale, paesaggistico e della salute;
- La zona di Malcontenta è stata sicuramente negli anni, una delle più penalizzate del territorio comunale dalla presenza degli insediamenti industriali;
- Il polo industriale veneziano, oggi, sta vivendo una profonda trasformazione, dovuta a numerosi processi di ristrutturazione e riconversione produttiva, ma anche a pesanti crisi industriali, che hanno comportato numerose dismissioni di impianti produttivi;
- Il processo di riconversione produttiva e ambientale, inaugurato con l'Accordo di programma per la Chimica del 1998, nel quale anche il Comune di Venezia deve giocare un ruolo di primaria importanza, mira a favorire l'avvio di nuovi investimenti e di nuove iniziative economiche nell'ottica della riqualificazione ambientale;
- Si inserisce pienamente in questa logica la previsione, già presente nell'Accordo Vallone Moranzani, di restituire alla cittadinanza, con destinazione a verde pubblico, l'utilizzo dell'area dismessa di proprietà di ENI, denominata Malcontenta C, in seguito alla bonifica della stessa da parte della società Syndial;

Considerato che

- L'Accordo Vallone Moranzani è di fatto sospeso;
- La società Syndial, alla fine della scorsa estate, ha terminato le operazioni di bonifica dell'area Malcontenta C che, non essendo stata inserita tra le aree ENI da promuovere per la riconversione industriale, in forza del Protocollo di intesa tra il Comune di Venezia, Syndial (Eni) e Agenzia di Sviluppo Venezia, siglato lo scorso 28 marzo, mantiene la vocazione a verde pubblico stabilita già nell'Accordo Vallone Moranzani;
- L'intervento di bonifica effettuato da Syndial (messa in sicurezza) risponde agli standard richiesti per la realizzazione di un parco attrezzato, destinabile alla fruizione pubblica;

Evidenziato che

- La realizzazione di detto parco comporterebbe un valore aggiunto per il Comune di Venezia e, in particolare, per cittadini e residenti della zona di Malcontenta;

Atteso che

- Non risulta esserci alcun motivo ostativo per la presa in carico da parte del Comune di Venezia e della Municipalità di Marghera dell'Area Malcontenta C, così come per l'area denominata 107 ettari, ma, ciò nonostante, il passaggio di

entrambe ancora non sia avvenuto;

Ritenuto, quindi, che

• Sia necessario e urgente che l'Area Malcontenta C sia presa in carico dal Comune di Venezia e dalla Municipalità di Marghera, per potervi realizzare, prima possibile, il parco pubblico atteso da anni, da tutti i cittadini del Comune di Venezia e della zona di malcontenta, in particolare;

**TUTTO QUANTO PREMESSO E CONSIDERATO,
SI INTERROGA IL SINDACO PER SAPERE**

- per quali motivi né l'area definita dei 107 ettari, né Malcontenta C non siano state ancora prese in carico dal Comune di Venezia;

- quale sia la tempistica prevista per tali passaggi;

- se è confermata la vocazione a verde pubblico dell'area Malcontenta C bonificata e se sia intenzione di questa amministrazione procedere celermente alla realizzazione del parco pubblico di Malcontenta, in stretta collaborazione con la Municipalità di Marghera.

Nicola Pellicani

Bruno Lazzaro
Emanuele Rosteghin
Monica Sambo
Francesca Faccini
Rocco Fiano
Giovanni Pelizzato